



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

RICORSO CONFSAL-UNSA: CONDANNATA LA PROCURA DI REGGIO EMILIA PER CONDOTTA ANTISINDACALE

Roma, 17 dicembre 2025. Con grande soddisfazione comunichiamo che il **Tribunale di Reggio Emilia – Sezione Lavoro**, con decreto del 15 dicembre 2025, ha accolto integralmente il ricorso ex art. 28 della Legge 300/1970 promosso da ConfSal-UNSA contro la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia.

Il Giudice del Lavoro ha, infatti, dichiarato **antisindacale** la condotta tenuta dalla Procura, che aveva illegittimamente convocato al tavolo di contrattazione integrativa sul Fondo Risorse Decentrate 2023 anche organizzazioni sindacali non firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024, in palese violazione dell'art. 7, comma 4, del contratto vigente.

I fatti risalgono al novembre scorso, quando la Procura di Reggio Emilia convocò un incontro sindacale invitando tutte le sigle presenti, incluse quelle prive di legittimazione. ConfSal-UNSA contestò immediatamente questa convocazione richiamando le circolari ministeriali e gli orientamenti dell'ARAN. La risposta del Procuratore fu sconcertante: dichiarò di aver **"DELIBERATAMENTE"** ignorato la normativa vigente, sostenendo che allargare gli spazi di partecipazione non potesse mai costituire irregolarità.

Di fronte a questo rifiuto, ConfSal-UNSA decise di non partecipare all'incontro e di adire le vie legali. Il Tribunale ha ora dato piena ragione al nostro Sindacato, ordinando la **cessazione immediata della condotta antisindacale** e vietando per il futuro la convocazione ai tavoli negoziali di organizzazioni non firmatarie del CCNL. La Procura è stata inoltre condannata al pagamento delle spese legali per € 4.500,00, oltre oneri di legge.

Questa pronuncia rappresenta un **precedente fondamentale** per tutto il comparto e produce effetti concreti che vanno ben oltre il singolo caso. Da oggi, tutte le sedi territoriali del Ministero dovranno attenersi scrupolosamente alla normativa nella composizione dei tavoli di contrattazione integrativa: solo le RSU e i rappresentanti delle organizzazioni firmatarie del CCNL potranno partecipare alle trattative. Questo significa che il peso negoziale di ConfSal-UNSA e delle altre sigle rappresentative sarà finalmente rispettato e valorizzato, senza indebite diluizioni che avrebbero potuto alterare gli equilibri contrattuali a danno dei lavoratori che hanno scelto di affidarsi a chi ha sottoscritto il contratto nazionale.

Con tale pronuncia, il Tribunale ha inoltre chiarito che la rappresentatività sindacale non è un optional e che le regole della contrattazione integrativa non possono essere "allargate" a discrezione del datore di lavoro. Le scelte deliberate di violare la legge hanno conseguenze: l'arbitrio non può prevalere sulle norme. ConfSal-UNSA continuerà a vigilare affinché questi principi siano rispettati in ogni sede, tutelando con determinazione i diritti di tutti i lavoratori della Giustizia.

Si allega Decreto del Tribunale di Reggio Emilia

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia